

**PNRR M1C3**

**INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI**

***PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE***

**ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE  
DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE**

**COMUNE PROPONENTE:** COMUNE DI FOZA

**COMUNI AGGREGATI:** COMUNE DI ENEGO

**CUP<sup>1</sup>:** D79D22000010006

<sup>1</sup> Riportare il n° del CUP, corrispondente a quello indicato nell'Applicativo informatico.

## SEZIONE 1 - *Strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* e caratteristiche del contesto di intervento

### A - Strategia di rigenerazione culturale e sociale (Criterio di valutazione A – art. 8 Avviso)

#### Descrizione del contesto (Comune/Borgo)

Descrivere il contesto di intervento evidenziando gli elementi di forza e le criticità in relazione alle dimensioni culturale, sociale, ambientale che sono di riferimento per la Strategia. (N.B. Indicatori specifici della caratterizzazione culturale e turistica del contesto saranno quantificati nel successivo Ambito di valutazione 2.1)  
*(3000 caratteri max)*

Il comune di Foza, situato sull'Altopiano dei Sette Comuni è posto ad una altitudine di circa 1083 mt/slm; confina con il Comune di Eneo, Valstagna, Asiago, Gallio. Gli insediamenti antropici evidenziano uno stile architettonico in armonia con il paesaggio e presentano una struttura costituita da un nucleo urbano centrale e dalle contrade esterne. Il contesto paesaggistico è di tipo montano, la rete stradale è in buono stato e comunica con i principali centri limitrofi. Foza è tra i Comuni più antichi dell'Altopiano le sue origini sono incerte, si evidenzia uno stretto contatto con le popolazioni germaniche, come testimoniano abitudini, usanze, tradizioni e la lingua parlata (cimbro). Foza ha avuto un'economia di tipo agro-silvo-pastorale, i pastori seppero selezionare una razza di pecore adatta alla tessitura (la pecora vicentina). La pastorizia divenne la principale attività, così come la coltivazione dei terreni e la gestione del legname dei boschi; pian piano si avviò una discreta forma di turismo, il paese si abbellì, le aziende agricole si modernizzarono, il turismo incrementò e nacquero attività di commercio anche a conduzione familiare, che offrivano lavoro soprattutto alle donne. Ancora oggi il sistema di Malghe e la struttura Capoluogo-contrade degli insediamenti antropici, armoniosamente inseriti in un paesaggio di bosco e prateria rappresentano il punto di forza dell'attrattività turistica. Alla fine degli anni '90 si assiste al progressivo abbandono di attività, tra cui quella agricola, che oggi si avverte nell'insufficiente gestione del territorio rurale, e nel degrado di alcuni edifici abbandonati dovuti allo spopolamento e al mancato ricambio generazionale. L'occupazione è distribuita prevalentemente nel settore secondario e nel terziario, grazie ad alcune imprese locali che offrono opportunità lavorative e alla vocazione turistico-ricettiva dell'area. Il Comune di Eneo anch'esso inserito in un ambito principalmente montano con aree boscate e agricole di maggior integrità, possiede un centro storico costituito dall'agglomerato urbano di importanza storica e artistica.

Punti di forza del territorio si riscontrano nella sua componente paesaggistica dominante e nella biodiversità, per gli elementi florofaunistici che testimoniano un grado di naturalità di assoluto pregio, pertanto la riqualificazione, il rilancio dell'offerta turistica e residenziale appare un passo obbligato per rigenerare l'immagine. Vi sono tuttavia criticità come la carenza di centri ad elevata specializzazione sportiva e ricreativa. In entrambi i comuni si registra un calo demografico e un rilevante fenomeno di depauperamento della classe giovanile, causati principalmente dalla marcata condizione di arretratezza dovuta sia agli sfortunati esiti socio economici susseguitesisi dagli anni 90 tra cui la sempre minore percentuale di occupazione e l'alto indice di vecchiaia, così come il disagio insediativo dovuto alla elevata ruralità di entrambi i comuni.

<p><b>Descrizione della strategia</b></p>	<p><i>Descrivere la strategia del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale evidenziando l'idea forza, gli obiettivi generali e delle prioritarie linee di intervento max 5000 caratteri</i></p> <p>Il progetto è stato strutturato al fine creare una immagine innovativa del territorio, valorizzando le potenzialità e peculiarità ed individuando azioni strategiche volte a rafforzare il benessere dei residenti e dei turisti contrastando il fenomeno di abbandono e aumentandone l'attrattività.</p> <p>Le prioritarie linee di intervento su cui il progetto è stato strutturato riguardano la creazione di programmi di sviluppo rivolte in primis alle necessità locali in coerenza con le potenzialità dei territori.</p> <p>La strategia del progetto si articola sui seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento dell'attrattività residenziale;</li> <li>• Rigenerazione dell'offerta turistica;</li> <li>• Gestione sostenibile del territorio e cooperazione.</li> </ul> <p>La rigenerazione del tessuto socioeconomico dei territori avverrà grazie all'implementazioni di azioni che aumentano il coinvolgimento attivo della popolazione grazie alla presenza di attività di riqualificazione di edifici culturali e della sentieristica ad oggi esistente, grazie al miglioramento dei servizi di trasporto e al miglioramento dell'accessibilità e alla continua attività di sensibilizzazione per ridefinire l'offerta turistica e la sua comunicazione. La gestione sostenibile del territorio permette di accrescere la consapevolezza dei residenti in merito alle potenzialità del territorio, di individuare i punti di forza e di debolezza necessari per trattenere ed attrarre giovani, famiglie e definisce obiettivi di gestione e di sviluppo locale in una logica di sostenibilità. La creazione di pacchetti turistici esperienziali ed il potenziamento della comunicazione, il marchio d'area per le malghe permette di ridar forza all'immagine dei territori, di abbracciare nuovi target di turisti che vengono a conoscenza delle eccellenze naturali, storiche ed enogastronomiche. L'attuazione della strategia permetterà ai territori dei comuni e a tutti i soggetti che vi operano, di riconoscere le proprie tipicità e organizzare le sue attività economiche e la sua promozione in modo coerente ed innovativo, armonizzando quindi i diversi interessi sia economici che sociali e migliorandone l'immagine e l'attrattività.</p>
<p><b>Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale</b> (Criterio di valutazione A.3 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere sinteticamente i risultati attesi dall'attuazione degli investimenti previsti dal Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale mettendo in evidenza in particolare i risultati in termini di contributo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Alla tenuta/incremento dei livelli occupazionali, con particolare riferimento alla componente femminile e dei giovani</b></li> </ul> <p>Sarà garantita la tenuta dell'attuale livello occupazionale mediante la realizzazione/potenziamento della rete d'impresa. In sinergia con il potenziamento dell'offerta culturale e turistica e l'aumento dell'attrattività residenziale, sarà favorito l'incontro tra domanda e offerta dei prodotti del territorio mediante lo sviluppo di strumenti di marketing e sistemi di comunicazione efficaci. Verrà potenziata e rinnovata l'immagine del territorio e delle aziende agricole così</p>

come verranno favoriti i luoghi di aggregazione e i servizi offerti ai residenti. Verrà pertanto migliorata l'accessibilità e la fruibilità dei sentieri come verrà potenziata l'immagine delle malghe ed aumentata la loro fruibilità.

*max 2000 caratteri*

- **Al contrasto dell'esodo demografico.**

Il contrasto all'esodo e il rallentamento del progressivo calo demografico e depauperamento della classe giovanile saranno garantiti realizzando progetti di riqualificazione territoriale e l'aumento dei servizi per la popolazione, attività proposte per aumentare il pregio del territorio favorendo l'attrattività residenziale. La riqualificazione della rete sentieristica, il potenziamento dell'immagine, la presenza di pacchetti esperienziali permetterà un aumento dei flussi complessivi, portando un pubblico sempre maggiore a conoscere le eccellenze locali storico – naturalistiche e agroalimentari.

- **All'incremento della partecipazione culturale**

L'incremento della partecipazione culturale è un obiettivo specifico della strategia del progetto e propone nelle sue linee di azione nella rigenerazione e realizzazione di musei nei territori e sala polivalente così come la riqualificazione della sentieristica e recupero delle attrattività storico lungo in percorsi. Per un maggior coinvolgimento culturale e per migliorare l'attrattività e le peculiarità del territorio risulta necessario individuare nuove strategie anche dal punto di vista della qualità offerta turistica implementando pacchetti turistici esperienziali e potenziandone i canali di comunicazione.

- **Alla tenuta/incremento dei flussi turistici**

Il rinnovamento dell'offerta turistica e la riqualificazione degli edifici culturali così come l'aumento dell'accessibilità sentieristica è un obiettivo specifico per la strategia del progetto. La nuova offerta turistica, l'aumento del senso di appartenenza della popolazione insieme ad una gestione sostenibile assicurano una rigenerazione dei territori che comporta ad un aumento del benessere dei turisti. Il ripristino di reti sentieristiche, il recupero dei capitelli ed altri siti storici lungo i percorsi aumenterà la fruibilità delle risorse naturali e storiche. Con il rafforzamento di un turismo lento e volto alla rigenerazione e al benessere saranno colmate tutte quelle carenze sistemiche che attualmente impediscono una crescita controllata e sostenibile del turismo ambientale ed enogastronomico. Mediante l'esecuzione di opere per la riqualificazione di beni storici come il castello Scaligero, la realizzazione di una sala polivalente così come la rifunzionalizzazione di un edificio per ospitare una farmacia e un asilo nido comunale aumenterà la qualità dell'offerta turistica.

*max 2000 caratteri*

<p><b>Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati</b> (Criterio di valutazione A.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Evidenziare con chiarezza i nessi tra fabbisogni rilevati ed esplicitati e la strategia/linee di intervento proposte max 1000 caratteri max 1000</i></p> <p>Il potenziamento di infrastrutture comunali e l'aumento dei servizi per la mobilità fragile (anziani, disabili e bambini) sono principalmente strumenti di contrasto all'esodo demografico, che accrescono nel contempo il senso di appartenenza e il coinvolgimento della popolazione residente, stimolando l'attrattività residenziale</p> <p>La realizzazione di percorsi sentieristici, la riqualificazione di beni culturali e spazi comuni favorisce la fruibilità culturale-turistica e concorre alla rigenerazione dell'immagine del territorio, interventi che possono concretizzarsi anche nella crescita occupazionale oltre che nel marketing e nel potenziamento della comunicazione dell'offerta turistica.</p> <p>La realizzazione di attività di formazione a supporto degli operatori turistici e delle amministrazioni nell'ambito gestione integrata dei servizi del territorio hanno come obiettivo il miglioramento della capacità ricettiva e di accoglienza.</p>
<p><b>Integrazione con altre strategie di sviluppo locale alle quali il Comune partecipa (o i Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione A.2 – art. 8 Avviso) 3 punti</p>	<p><i>Indicare se il Comune/ partecipano (formale) a strategie d'area (progetti integrati territoriali, Aree Interne, Leader, ecc.) nell'ambito di programmazioni in corso/recenti e la relativa coerenza dell'attuale strategia max 1000 caratteri</i></p> <p>Comune di Foza ed Enego</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <b>Comunità Montana</b> Spettabile Reggenza dei Sette Comuni</li> <li>2) <b>IEPM</b> – Istituto europeo Per le Politiche Per la Montagna</li> <li>3) <b>Area Interna</b> Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni</li> <li>4) <b>IPA</b> - Intesa Programmatica d'Area Altopiano Sette Comuni</li> <li>5) <b>G.A.L.</b> Montagna Vicentina – Gruppo di Azione Locale</li> <li>6) <b>B.I.M.</b> Brenta – Bacino Imbrifero Montano</li> <li>7) <b>Terre Rurali d'Europa</b> – Promozione Transumanza</li> <li>8) <i>Associazione Veneti nel Mondo</i></li> <li>9) <i>Associazione Vicentini nel Mondo</i></li> </ol> <p>Comune di Enego</p> <p><b>Ecomuseo della grande guerra</b></p>
<p><b>Il contesto imprenditoriale locale collegato alla strategia di rigenerazione culturale e sociale</b> (Criterio di valutazione A.4 – art. 8 Avviso)</p>	<p>Secondo i dati della Camera di Commercio di Vicenza, il tessuto economico di Foza si fonda sulla presenza di 66 aziende di cui ben 29 artigiane e solo 8 ricettive. Se si considera la collocazione del Comune, situato nell'ambito dell'Altopiano di Asiago, si tratta di una realtà che ha mantenuto una forte connotazione artigiana con tassi di occupazione molto elevati, eccetto che per la forza lavoro femminile che si attesta ad un livello di disoccupazione pari al 16,5%, dato maggiore anche rispetto a Enego (11%). Dal canto suo, quest'ultimo può contare sulla presenza di 141 unità locali di cui 53 artigiane e la presenza di una importante impresa di trasformazione, il Caseificio Finco. In questo contesto, fortemente caratterizzato da un'economia del "fare" e della produzione agricola, il presente intervento intende favorire un approccio più integrato al patrimonio culturale e</p>

	<p>paesaggistico dei due Comuni, quale strumento di crescita economica e sociale. Non un patrimonio da salvaguardare, ma da utilizzare in maniera sostenibile ed etica al fine di far crescere un tessuto dell'accoglienza volto anche ad attrarre lavoratori più giovani che preferiscono il lavoro in mobilità in ambienti bucolici (i c.d. nomadi digitali) al lavoro nelle città. Attualmente i due comuni sono caratterizzati da una presenza di over65 pari a circa il 30% della popolazione (162 su 665 per Foza, 475 su 1500 per Enego), risulta quindi necessario favorire la nascita e lo sviluppo di imprese in grado di attrarre e supportare i lavoratori smart e i giovani, con un occhio di riguardo alle famiglie, che intendano trovare una nuova casa in un'area votata al benessere e al naturalismo come quella dell'Altipiano di Asiago.</p> <p><i>max 3000 caratteri</i></p>
<p><b>Qualità degli interventi proposti</b> (Criterio di valutazione A.5 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso che saranno ripresi e approfonditi nella sezione del format dedicata all'illustrazione dei singoli interventi</i></p>
	<p><b>Sinergia e integrazione tra interventi</b> La realizzazione del Marchio d'Area " le Malghe di Foza ed Enego" la realizzazione di una dashboard per la misurazione del livello di sostenibilità dei comuni rappresentano strumenti di sviluppo di natura sinergica che prevedono azioni di supporto a tutti gli altri interventi di progetto e ricoprono la totalità degli obiettivi strategici. La realizzazione/potenziamento di infrastrutture e dei servizi turistici-culturali come la riqualificazione della rete sentieristica storica con particolare riguardo alla mobilità dolce, il rafforzamento dell'immagine dei prodotti agroalimentari tipici, la Creazione di pacchetti esperienziali sono interventi di carattere sinergico e inclusivo, le cui attività integrano obiettivi strategici come la Rigenerazione dell'offerta turistica ed il potenziamento dell'attrattività residenziale.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><b>Capacità degli interventi di generare inclusione e innovazione sociale</b> Tutte le strategie proposte si pongono l'obiettivo principale di aumentare l'inclusione sociale dei territori. Il riuso adattivo e la riqualificazione degli spazi della cultura, la creazione di servizi di trasporto per la mobilità fragile e la creazione di itinerari sentieristici con particolare riguardo alle esigenze del turismo lento, sono iniziative fortemente orientate al coinvolgimento della popolazione allo scopo di generare inclusione, rigenerazione e benessere sia dei residenti che dei visitatori. L'aumento dell'attrattività residenziale, il miglioramento infrastrutturale, la realizzazione del Marchio d'Area delle malghe. favoriranno approcci sistemici fondati su nuove capacità di creare cooperazioni e nuovi equilibri. Tutti gli interventi previsti rappresentano una risposta non solo alle esigenze promozionali del territorio e delle sue potenzialità di crescita ma anche alla realizzazione di sviluppo locale in una logica di sostenibilità, inclusività e accessibilità.</p> <p><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p><b>Innovatività degli interventi anche con particolare riferimento alla dimensione digitale</b> La realizzazione del marchio d'area delle Malghe si avvale della creazione di una rete virtuale su piattaforma web integrata, come strumento di promozione e comunicazione dei diversi siti appartenenti alla tradizione della pastorizia, i quali sono</p>	

	<p>fisicamente ubicati in punti diversi dell'altopiano. Il miglioramento della visibilità della Malga e delle tipicità agroalimentari ad esse correlate avverrà attraverso il caricamento delle principali informazioni locali ad una dimensione digitale via Web ( ad esempio con mappe interattive) , rendendo fruibili beni culturali e naturalistici , poco conosciuti; e potenziando l'immagine del territorio. La riqualificazione dell'ex scuola elementare e del museo etnografico renderanno disponibili spazi multimediali con i quali la fruizione e divulgazione del patrimonio storico e culturale saranno spostata ad una dimensione digitale.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><b>Contributo degli interventi agli obiettivi ambientali (Green deal)</b></p> <p>L'implementazione del sistema di sviluppo sostenibile delle comunità rurale attraverso il progetto marchio d'area delle malghe così come l'implementazione di strumenti indicatori per la misura della sostenibilità dei due comuni ha come obiettivo quello di attuare una strategia di gestione definendo delle azioni per il raggiungimento di obiettivi di sviluppo sostenibile e miglioramento continuo. In tale contesto verranno tradotti in obiettivi specifici gli ambiti di intervento del Green New Deal Italiano aumentando la consapevolezza delle imprese locali sulla necessità di sviluppo di progetti inerenti agli ambiti del Green Deal. Gli interventi di progetto contribuiscono alla decarbonizzazione dell'economia favorendo modelli di turismo lento e gestione sostenibile del territorio. Tra gli obiettivi di miglioramento saranno previsti obiettivi di economia circolare e di riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi (eventi sostenibili) Tutte le linee di azione del progetto sono direttamente o indirettamente finalizzate alla rigenerazione urbana ed innovazione. Le iniziative di coinvolgimento culturale, i progetti che coinvolgono la scuola, la creazione di itinerari e pacchetti esperienziali comportano la divulgazione e la formazione nei temi di tutela ambientale come gli eventi per adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
	<p><b>Affidabilità dei progetti gestionali degli interventi</b></p> <p>Il progetto si fonda su un solido partenariato pubblico-privato, che coinvolge, in veste di soggetti attuatori degli interventi, enti e aziende a livello locale e regionale, dotati di grande esperienza nel campo della rigenerazione urbana e dell'innovazione sociale, nonché negli specifici settori in cui si troveranno a operare nel contesto del presente progetto, e forti di una lunga storia di collaborazioni reciproche nel quadro di diverse attività e progetti precedenti. A partire da questo nucleo fondante di esperienza e storia di collaborazione, ogni singolo intervento è co-progettato e attuato attraverso una strategia di gestione efficace e ben strutturata, in modo da garantire l'ottimizzazione dei risultati attesi di ogni singolo intervento.</p> <p style="text-align: right;"><i>max 1500 caratteri</i></p>
<p><b>B - Caratterizzazione culturale e turistica del Comune (o dei Comuni se in forma aggregata)</b> (Criterio di valutazione B – art. 8 Avviso)</p>	
<p><b>Valore culturale e naturalistico</b> (Criterio di valutazione B.1 – art. 8 Avviso)</p>	<p><i>Descrivere gli elementi salienti secondo i criteri indicati nell'Avviso (nel caso di aggregazione di comuni saranno presi in considerazione, distintamente per ogni indicatore, i valori riferiti al Comune che consente la determinazione del punteggio più elevato; in tal caso indicare il Comune che concorre alla determinazione del punteggio)</i></p>